



Sportello Unico Attività Produttive Montefeltro

internet: www.unionemontana.montefeltro.pu.it
pec: suap.um.montefeltro@emarche.it
e-mail: suap@unionemontana.montefeltro.pu.it
telefono. 0722. 727003 - 04 - fax 0722. 77732
61021 Carpegna (PU) - Via N. Amaducci, n. 34

Marca da bollo da € 16,00

ID. 01140332606932 del 15/09/2015

PRATICA N° 2233/9/6-2015

ATTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO TITOLO UNICO (Art. 8 D.p.R 160/2010)

Prot. n. 0000044-14/01/2016-CM_B816-A2-P-9.6/2011/A2_S1/4

il responsabile dello sportello unico per le Attività Produttive

VISTA l'istanza presentata n. **2233/9/6** del **27/11/2015**, prodotta da parte del Sig. **TIVIROLI MAURO** – Codice Fiscale TVR MRA 53R26 E187D – residente a Grizzana Morandi (BO), via Stanco Buranghi n. 92/N, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato, **MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.** con sede in via Dei Canonici, n. 144 in Comune di Pesaro – Partita IVA 02059030417 -, finalizzata all'ottenimento del Titolo Unico per **lavori di installazione di un accessorio in acciaio con parziale tamponatura con pannelli sandwich nell'area del depuratore – Intervento distinto al N.C.E.U. al Foglio 32 Mappale n. 494 del Comune di Sassocorvaro (PU);**

VISTO che sono stati attivati i sotto elencati procedimenti e ottenuti i relativi atti autorizzatori, pareri o atti di consenso o comunque denominati:

- ASUR – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica: nota datata Urbino 01/12/2015, prot. n. 97762-U-IGPUB, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha espresso il relativo parere – **Favorevole** - acquisito dal SUAP in data 10/12/2015 con prot. n. 2316/9/6;
- PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERVIZIO 6 - SUOLO - ATTIVITÀ ESTRATTIVE – ACQUE PUBBLICHE - Ufficio 6.8.2. – Acque Pubbliche e Nulla Osta Idraulici: nota datata Pesaro 17/12/2015, prot. n. 76454 con la quale il Dirigente del Servizio, ha rilasciato il prescritto parere N. 793/fo – **favorevole con prescrizioni** -, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera f) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, acquisito dal SUAP in data 17/12/2015 tramite fax;
- PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERVIZIO 10 – RISCHIO SISMICO: nota datata Pesaro 16/12/2015, rif. prot. n. 79301 con la quale il Dirigente del Servizio, ha comunicato la mancata acquisizione della pratica al deposito in quanto carente di documentazione;
- COMUNE DI SASSOCORVARO: Permesso di Costruire N. 2016/1 – Pratica Edilizia n. 2015/1592, prot. n. 302 del 14/01/2016 – **con prescrizioni ed avvertenze** - rilasciato ai sensi del D.p.R. 380/2001 e ss.mm.ii., dal responsabile di Area Tecnica del Comune di Sassocorvaro (PU), acquisito dal SUAP in data 14/01/2016 con prot. n. 42/9/6;

VISTO il Verbale N. 1 – conclusivo - della conferenza di Servizi - Seduta del 17 Dicembre 2015, trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento unico con nota SUAP prot. n. 2363 del 18/12/2015;

VISTI gli artt. 23 e 27 del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112;

VISTO il D.p.R. 20/10/1998 n. 447, modificato dal D.P.R. 07/12/2000 n. 440;

VISTO il D.p.R. 28/09/2010 n. 160;

VISTE le "Norme Regolamentari di attuazione della convenzione per la gestione in forma associata";

VISTA la delibera di C.C del Comune di Carpegna n. 28 del 30/06/2011 (relativa all'adesione "nuovo" SUAP Montefeltro, ai sensi delle nuove disposizione normative introdotte dal D.p.R. 7 settembre 2010 n. 160);

VISTA la relativa Convenzione stipulata in data 30/09/2011 tra il Comune di Sassocorvaro e la Comunità Montana del Montefeltro per la gestione associata del SUAP;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario della Comunità Montana n. 29 del 30/12/2014 avente per oggetto: "Soppressione della Comunità Montana del Montefeltro – approvazione documento successorio per l'Unione Montana del Montefeltro";

VISTA la delibera del Consiglio dell'Unione Montana del Montefeltro n. 4 del 21/01/2015 avente per oggetto: "Recepimento atto successorio Comunità Montana del Montefeltro";

Salvi e pregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, dichiara concluso il procedimento;

AUTORIZZA

Il Sig. **TIVIROLI MAURO** – Codice Fiscale TVR MRA 53R26 E187D – residente a Grizzana Morandi (BO), via Stanco Buranghi n. 92/N, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato, **MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.** con sede in via Dei Canonici, n. 144 in Comune di Pesaro – Partita IVA 02059030417 - ad eseguire i **lavori di installazione di un accessorio in acciaio con parziale tamponatura con pannelli sandwich**

Sportello Unico per le Attività Produttive Montefeltro

Comuni di: *Audite - Belforte all'Isauro - Carpegna - Frontino - Lunano - Macerata Feltria - Mercatino Conca - Monte Cerignone - Montegrimano Terme - Montecopiolo - Piandimeleto - Pietrarubbia - Sassocorvaro - Sassofeltro - Tavoletto*

- nell'area del depuratore – Intervento distinto al N.C.E.U. al Foglio 32 Mappale n. 494 del Comune di Sassocorvaro (PU)**, alla condizione che vengano rispettate le prescrizioni e gli adempimenti riportati nel Verbale n. 1 N. 1 – conclusivo - della conferenza di Servizi - Seduta del 17 Dicembre 2015, trasmesso a tutti i soggetti coinvolti con nota prot. n. 2363 del 18/12/2015 e negli atti autorizzatori, pareri o atti di consenso o comunque denominati che seguono:
- ASUR – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica: nota datata Urbino 01/12/2015, prot. n. 97762-U-IGPUB, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha espresso il relativo parere – **Favorevole** - acquisito dal SUAP in data 10/12/2015 con prot. n. 2316/9/6, **di cui se ne allega copia**;
 - PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERVIZIO 6 - SUOLO - ATTIVITÀ ESTRATTIVE – ACQUE PUBBLICHE - Ufficio 6.8.2. – Acque Pubbliche e Nulla Osta Idraulici: nota datata Pesaro 17/12/2015, prot. n. 76454 con la quale il Dirigente del Servizio, ha rilasciato il prescritto parere N. 793/fo – **favorevole con prescrizioni** -, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera f) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, acquisito dal SUAP in data 17/12/2015 tramite fax, **di cui se ne allega copia**;
 - PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERVIZIO 10 – RISCHIO SISMICO: nota datata Pesaro 16/12/2015, rif. prot. n. 79301 con la quale il Dirigente del Servizio, ha comunicato la mancata acquisizione della pratica al deposito in quanto carente di documentazione, **di cui se ne allega copia**;
 - COMUNE DI SASSOCORVARO: Permesso di Costruire N. 2016/1 – Pratica Edilizia n. 2015/1592, prot. n. 302 del 14/01/2016 – **con prescrizioni ed avvertenze** - rilasciato ai sensi del D.p.R. 380/2001 e ss.mm.ii., dal responsabile di Area Tecnica del Comune di Sassocorvaro (PU), acquisito dal SUAP in data 14/01/2016 con prot. n. 42/9/6, **di cui se ne allega copia**;

Rimane inteso che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, oltre che all'Ufficio Tecnico Comunale, a questo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Gli estremi del presente atto (n° di protocollo, data e n° di pratica SUAP) dovranno essere riportati nel cartello affisso nel cantiere di lavoro come previsto dal Regolamento Edilizio Comunale.

Il Titolo Unico deve essere esibito su richiesta dell'autorità di vigilanza.

Si precisa che i sopraccitati atti autorizzatori, nulla osta, pareri, valutazioni o atti di consenso comunque denominati, come il progetto costituito dagli elaborati elencati e descritti nella tabella che segue, seppur non allegati al presente Provvedimento ne sono parte integrante e sostanziale e sono depositati presso l'archivio di questo SUAP, del Comune interessato e del Tecnico progettista.

RIEPILOGO DOCUMENTI DI PROGETTO ALLEGATI		
N.	Nome file	Descrizione del file
01	Relazione_Illustrativa.pdf	Relazione illustrativa dell'intervento
02	Relazione_Geologica.pdf	Relazione Geologica
03	Relazione_Calcolo_CA.pdf	Relazione di calcolo strutture in cemento armato
04	Rel_Materiali_Impiegati.pdf	Relazione materiali impiegati
05	TAV.1 Relazione_Tecnica.pdf	Relazione tecnico illustrativa dell'intervento
06	TAV.2.1-Stralcio_PRG.pdf	Elaborato Grafico: estratto di PRG
07	TAV.2.2-Stralcio_PAI.pdf	Elaborato Grafico: stralcio PAI
08	TAV.2.3-Stralcio_Zone SIC-ZPS.pdf	Elaborato Grafico: stralcio zone SIC e ZPS
09	TAV.2.4-Stralcio_Vincolo_Corsi_Acqua.pdf	Elaborato Grafico: stralcio vincolo corsi d'acqua
10	TAV.2.5-Stralcio_Catastale.pdf	Elaborato Grafico: Estratto di mappa catastale
11	TAV.3 Elaborato_Grafico.pdf	Elaborato Grafico: planimetrie, piante stato di fatto/progetto
12	Piano_Manutenzione.pdf	Piano di manutenzione

PRESCRIZIONI: si avverte che, una volta terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

Del presente provvedimento viene dato apposito Avviso da pubblicare all'Albo Pretorio della Unione Montana Montefeltro con sede in Carpegna - Via Amaducci n° 34, per quindici giorni consecutivi.

Formano parte integrante del titolo autorizzatorio i documenti allegati alle varie istanze di autorizzazione ed alle integrazioni prodotte dall'interessato e detenuti presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni, ed attestazioni prodotte dall'interessato. Salvi i poteri di verifica e controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dei benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000.

La presente autorizzazione potrà essere revocata in caso di inosservanza degli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia ed in caso di abusive variazioni agli elementi costitutivi del presente provvedimento.

Il Responsabile
 SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Geom. Andrea Corbellotti
 FIRMATO DIGITALMENTE

Sportello Unico per le Attività Produttive Montefeltro

Comuni di: Auditere - Belforte all'Isauro – Carpegna – Frontino – Lunano - Macerata Feltria - Mercatino Conca - Monte Cerignone – Montegrimano Terme - Montecopiolo – Piandimeleto - Pietrarubbia – Sassocorvaro - Sassofeltrio - Tavoletto

Tramesso tramite p.e.c. a:

- **Marche Multiservizi S.p.A.** – Legale Rappresentante – Sig. Tivoli Mauro - al seguente indirizzo: suap@pec.gruppomarchemultiservizi.it
- **Dott. Ing. Giuseppe Politi** – Professionista incaricato - al seguente indirizzo: giuseppe.politi2@ingpec.eu
E, p.c.
- **Comune di Sassocorvaro** – Ufficio Tecnico – Dott. Arch. Marco Maria Rondini - al seguente indirizzo: comune.sassocorvaro@emarche.it

7359406

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90 gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Regione Marche, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Trattamento dei dati personali

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla legge 675/1996 e succ. modificazioni ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/1999 e succ. modif.. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Sportello Unico per le Attività Produttive Montefeltro

Comuni di: Auditore - Belforte all'Isauro – Carpegna – Frontino – Lunano - Macerata Feltria - Mercatino Conca - Monte Cerignone – Montegrignano Terme - Montecopiolo – Piandimeleto - Pietrarubbia – Sassocorvaro - Sassofeltrio - Tavoletto



Prot. 94462/U-IG-PUB/A
Per informazioni: TdP Ottaviani Luca
Tel. 0722 301707 - Fax 0722 329723

Urbino li, 9 DIC 2015

Al Resp. del SUAP Montefeltro
Geom. Andrea Corbellotti
Via Amaducci, 34
61021 - Carpegna

Oggetto: Parere igienico sanitario su installazione di accessorio in acciaio con parziale tamponatura con pannelli sandwich nell'area del depuratore – intervento distinto al N.C.E.U. al Foglio 32 Mappale n. 494 del Comune di Sassocorvaro.

Ditta: Marche Multiservizi s.p.a.

Tecnico: Ing. Politi Giuseppe

In riferimento alla richiesta di codesto SUAP Montefeltro datata 30.11.2015 prot. 2245 (pratica SUAP 2233/9/6-2015), qui pervenuta in data 30.11.2015 prot. 95514, relativa alla convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 17.12.2015 al fine di valutare il progetto in oggetto;

esaminata la documentazione e gli elaborati ivi allegati, si esprime

PARERE FAVOREVOLE,

per quanto di competenza di questo Servizio, sul progetto di installazione di accessorio in acciaio con parziale tamponatura con pannelli sandwich nell'area del depuratore – intervento distinto al N.C.E.U. al Foglio 32 Mappale n. 494 del Comune di Sassocorvaro.

Distinti saluti.

/OL

Il Dirigente del Servizio
Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Augusto Liverani



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 6
PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA SUL LAVORO - EDILIZIA PUBBLICA -
ENERGIA - SUOLO - ATTIVITÀ ESTRATTIVE - ACQUE PUBBLICHE -
SERVIZI PUBBLICI LOCALI - TUTELA E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA -
SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI

RIF. PROT. N. 76454 ALLEGATI _____

PESARO, _____

RISPOSTA AL FOGLIO N. _____

DEL _____

TITOLO 010 CAT. 12 FASCICOLO _____

Pratica N° 2233/9/6-2015

**Spett. SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
MONTEFELTRO
Via N. Amaducci, 34
61021 CARPEGNA**

Parere n. 793/fo.

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010.
Installazione di un accessorio atto all'alloggiamento di macchinari al servizio dell'impianto di depurazione su area censita al Catasto Terreni con il mappale 494 del foglio 32 di Sassocorvaro.
Ditta: MARCHE MULTISERVIZI S.p.a.

Con riferimento all'istanza della società in oggetto, pervenuta tramite codesto Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi del D.P.R. 160/2010, riguardante l'installazione di accessorio in acciaio da destinare all'alloggiamento di macchinari al servizio dell'impianto di depurazione ivi presente, sull'area censita al Catasto Terreni al foglio 32 di Sassocorvaro, con il mappale 494.

Premesso :

- che l'impianto di depurazione risulta ubicato a valle della diga di Mercatale, sulle aree poste in destra idrografica del Fiume Foglia, censite al foglio 32 con i mappali 494, 493, 482 e 492;
- che detti impianti ricadono nelle zone cartografate come inondabili per eventi bisecolari dal PAI Marche con codice E-02-0037.

Esaminata la documentazione allegata alla nota, redatta dal Dott. Ing. Giuseppe Politi di Mondavio, costituita tra l'altro da: "Relazione tecnica", "Relazione illustrativa", "TAV. 2.1 Stralcio PRG", "TAV. 2.2 Stralcio PAI", "TAV. 2.3 Stralcio Zone SIC-ZPS", "TAV. 2.4 Stralcio vincolo corsi d'acqua", "TAV. 2.5 Stralcio Catastale" e "TAV. 3 Elaborato Grafico", nonché la "Relazione geologica" redatta dal Dott. Geol. Rossano Rocchetti, nella versione datata 07/10/2015.

Considerato:

- che da quanto si evince dagli elaborati di progetto, è prevista l'installazione di una struttura intelaiata acciaio delle dimensioni in pianta 8,50 x 1,90 m, parzialmente tamponata con pannelli sandwich, (4,50 x 1,90m) atta ad alloggiare i macchinari necessari all'esercizio dell'impianto;
- che la suddetta verrà ubicata sul mappale di cui sopra, in corrispondenza del lato opposto a quello contermina al fiume Foglia, secondo la rappresentazione catastale, in aderenza, stante quanto evidenziato nella "TAV. 3 - Elaborato Grafico" alle strutture esistenti dell'impianto, nonché fuori delle aree appartenenti al Pubblico Demanio Idrico e della relativa così detta fascia di servitù idraulica di cui all'art.96 lett. f del R.D. 523/1904;
- che la disciplina degli interventi nelle aree inondabili di cui al Piano per l'Assetto Idrogeologico, è demandata al Titolo II delle Norme di Attuazione agli artt. 7 e 9;
- che l'intervento in parola può ritenersi compreso tra quelli consentiti dall'art. 7 comma 6 lettera "F" delle suddette norme, trattandosi dell'installazione di macchinari necessari all'esercizio dell'impianto di depurazione.

Visto il Piano per l'Assetto Idrogeologico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 116 del 21/01/2004.

Il sottoscritto Dirigente del Servizio del Servizio 6 Protezione Civile, Sicurezza sul Lavoro, Edilizia Pubblica, Energia, Suolo, Attività Estrattive, Acque Pubbliche, Servizi Pubblici Locali, Tutela e Gestione



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 6

PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA SUL LAVORO - EDILIZIA PUBBLICA -
ENERGIA - SUOLO - ATTIVITÀ ESTRATTIVE - ACQUE PUBBLICHE -
SERVIZI PUBBLICI LOCALI - TUTELA E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA -
SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI

della Fauna Selvatica, Supporto ai Servizi Tecnici, per quanto di competenza, con riguardo agli aspetti idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi siano essi pubblici che privati, e per quanto attiene gli aspetti correlati al Piano per l'Assetto Idrogeologico delle Marche, con la presente esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera f) delle Norme di Attuazione, circa l'installazione di un accessorio con struttura intelaiata in acciaio, da destinare all'alloggiamento di macchinari al servizio dell'impianto di depurazione ivi presente, sull'area censita al Catasto Terreni al foglio 32 di Sassocorvaro, con il mappale 494.

Si ribadisce inoltre che il manufatto in argomento, in quanto compreso nelle aree inondabili di cui al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, non si esclude possa essere interessato dagli effetti correlati agli eventi di piena, per i quali lo scrivente Servizio non si assume alcuna responsabilità né codesto Ente Gestore potrà pretendere alcun risarcimento.

Il Responsabile dell'Ufficio 6.8.2.
"Acque Pubbliche e Nulla Osta Idraulici"
(Geom. Nicola Introcaso)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Marco Domenicucci)



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 10
RISCHIO SISMICO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO	
P E S	16 DIC. 2015
N.	79301
TIP.	CAT. 162 FASC. 2/15
AREA 3	

Pesaro 16 dicembre 2015

Allo **Sportello Unico Attività Produttive Montefeltro**
61021 CARPEGNA

Inviata esclusivamente via fax al n° 0722/77732

OGGETTO: Testo Unico dell'Edilizia
D.P.R. 6.6.2001 n. 380-artt. 93 e segg.
LL.RR. N. 33/84 E N. 18/87

Costruzioni in zona sismica -

DITTA: Soc. Marche Multiservizi spa

Denuncia dei lavori di: Installazione di un accessorio in acciaio con parziale tamponatura delle pareti con pannelli sandwich nell'area del depuratore

COMUNE DI Sassocorvaro - (PU)

PRATICA SUAP n° 2233/9/6-2015 prot. 2245-30/11/2015

In riferimento alla denuncia in oggetto indicata, protocollata in data 03/12/2015 al numero 76446, si comunica che la stessa **NON PUO' ESSERE ACQUISITA AL DEPOSITO** come previsto dall'art. 2 delle L.R. 18/87, essendo risultata carente dei necessari requisiti stabiliti dall'art. 93 del T.U.E.

In particolare si richiede di integrare la documentazione con riguardo a:

- Firma dell'impresa esecutrice dei lavori sulla denuncia di inizio lavori;
- Accettazione incarico di collaudo.

Se si procede alla consegna con PEC vanno comunque prodotte direttamente agli uffici n° 2 copie di tutti gli elaborati progettuali per consentire di timbrare e firmare gli stessi al fine di conservare una copia in cantiere come previsto all'art. 65 del D.P.R. 380/01 per eventuali controlli.

Ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della Legge 241/90 il Responsabile del procedimento è il Geom. Fabrizio Tinti e di dare atto che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso l'Ufficio Sismico di questo Servizio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Geom. Fabrizio Tinti

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Fabrizio Montoni



Comune di Sassocorvaro

Provincia di Pesaro Urbino
Via Roma, 2. tel. 0722769111

Permesso di costruire n. 2016/1 del 07/01/2016

Pratica Edilizia n. 2015/1592

PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESEGUIRE ATTIVITÀ EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la domanda presentata il 01/12/2015, assunta al protocollo al n. 2015/11119, avanzata da:

**MARCHE MULTISERVIZI SPA domiciliato/a in VIA DEI CANONICI 124 - 61100 PESARO (PU),
TIVIROLI MAURO nato a GRIZZANA MORANDI (BO) il 26/10/1953 domiciliato in VIA DEI
CANONICI 144 - 61100 PESARO (PU), codice fiscale TVRMRA53R26E187D (in qualità di LEGALE
RAPPRESENTANTE)**

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

POLITI GIUSEPPE nato a CORINALDO (AN) il 15/03/1952 domiciliato in VIA F.LLI ROSSELLI 11 -
61040 MONDAVIO (PU), codice fiscale PLTGPP52C15D007D

Permesso di costruire per eseguire in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio 32, mappali
nn. 494, Ubicato in VIA POLVERIERA, i seguenti lavori:

**COSTRUZIONE DI ACCESSORIO PER IL RICOVERO IMPIANTI AL DEPURATORE DI
MERCATALE TRAMITE IL SUAP PRATICA 2233;**

ACCERTATO che la Ditta Richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere il richiesto Permesso di
costruire;

VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTE le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia
urbana, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione;

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n. 765, l'art. 47 Legge 5 agosto 1978 n. 457
modificato dall'art. 26 bis della Legge 15 gennaio 1980 n. 25, il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 nonché tutte le
successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 197 del 3 novembre 1989;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti PRESCRIZIONI GENERALI:

- 1) La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte perché, l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, ed in conformità del progetto così come approvato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante del presente permesso di costruire, si restituisce debitamente vistato.
- 2) Il presente permesso di costruire viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 3) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesione di diritti che dovessero derivare a terze persone dal presente permesso di costruire.
- 4) Il permesso di costruire ed il relativo progetto approvato ed ogni altro documento inerente la costruzione devono sempre trovarsi nel cantiere a disposizione dei dipendenti comunali o altro personale preposto al controllo dell'attività edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere stesso, e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 5) È altresì obbligatorio il tempestivo deposito in cantiere dei campioni delle tinte e dei rivestimenti onde consentire agli incaricati al controllo la verifica della rispondenza di tali elementi alle indicazioni contenute nel progetto approvato e nel permesso di costruire.
- 6) Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno avere aspetto decoroso, altezza non inferiore a m. 2,00, porte apribili verso l'interno munite di serrature o catenacci che ne assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori. Qualsiasi cantiere che confina con spazi pubblici deve essere organizzato con segnalazioni di pericolo e di ingombro diurne (bande bianche e rosse) e notturne (luci rosse che dovranno restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole ed in ogni caso per l'intero orario della pubblica illuminazione stradale), dispositivi rifrangenti e integrazione di illuminazione stradale, messe in opera e gestite dal costruttore che ne è responsabile. Immediatamente dopo il compimento dei lavori, il costruttore deve provvedere alla rimozione di ponti, barriere, recinzioni posti per il servizio dei medesimi.
- 7) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari. E' vietato gettare, tanto dai ponti di esercizio che dai tetti o dell'interno degli edifici, materiali di qualsiasi genere. I materiali di rifiuto, raccolti in opportuni recipienti o incanalati in condotti chiusi, potranno essere fatti scendere con le dovute precauzioni e, se necessario, ammucchiati entro le recinzioni delimitanti il cantiere, per essere poi trasportati agli scarichi pubblici indicati. Durante i lavori, specie se di demolizione, dovrà essere evitato l'eccessivo sollevamento di polvere mediante bagnature. Il responsabile del cantiere deve provvedere ed assicurare il costante mantenimento della nettezza della pubblica via per tutta l'estensione della costruzione e le immediate vicinanze. Il trasporto dei materiali utili o di rifiuto deve essere eseguito in modo da evitare ogni deposito ad accatastamento lungo le strade interne dell'abitato. Qualora ciò non si verifichi, il responsabile del cantiere è tenuto a provvedere alla immediata rimozione dei materiali dalla strada pubblica su cui è avvenuto il deposito. Dovrà altresì essere impedita la libera fuoriuscita dal cantiere delle acque piovane o di rifiuto.
- 8) Per quanto concerne l'adozione, da parte del costruttore, delle precauzioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza di coloro che sono addetti ai lavori, valgono le prescrizioni del R.D. 14 aprile 1927 n. 530, del D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547, del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164, del D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 424, del D.Lgs. 19 novembre 1999 n. 528, nonché le disposizioni delle altre leggi e regolamenti eventualmente vigenti all'epoca della costruzione.
- 9) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, ivi compresa la costruzione di ponteggi o posa di assi a sbalzo, sarà necessaria l'apposita autorizzazione del Comune. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta del Comune nel caso la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo, o necessario per esigenze di pubblico interesse.
- 10) Ogni eventuale manomissione del suolo pubblico, dovrà essere precedentemente ed esplicitamente autorizzata dall'Ente competente.
- 11) Nell'esecuzione di scavi o in ogni caso nell'esecuzione dei lavori si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei pubblici servizi; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico ed all'Ente competente; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza delle Antichità ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici nel caso di rinvenimenti di elementi o reperti di pregio artistico, storico o di interesse archeologico o paleontologico.
- 12) Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate da puntelli, sbatacchiature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.
- 13) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituiti, previo benessere dell'Ufficio Tecnico Comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino stato delle proprietà comunali interessate.
- 14) Dovranno essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152, modificato e integrato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258, e successive modificazioni ed integrazioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- 15) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 16) È fatto assoluto vietato di apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; sono quindi vietate varianti o modifiche in corso d'opera se non dietro preventiva autorizzazione del Comune sulla base di elaborati di progetto all'uopo presentati.
- 17) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, il titolare del permesso di costruire o il direttore dei lavori provvederà a richiedere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Tecnico Comunale la fissazione dell'allineamento stradale, dei capisaldi altimetrici e planimetrici

cui deve essere riferita l'opera da realizzare, i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali, nonché, tutte quelle indicazioni del caso, in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale ed i punti di presa dell'acquedotto dove esista.

18) Qualora non siano indicati nella domanda per il rilascio del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo del direttore dei lavori e del costruttore, il titolare del permesso di costruire è tenuto ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori o del costruttore, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo professionale nei limiti di competenza.

19) Il titolare del permesso di costruire, entro dieci giorni dall'inizio dei lavori dovrà dare comunicazione, con deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale, delle dichiarazioni del direttore dei lavori e del costruttore, attestanti l'accettazione dell'incarico loro affidato e contenenti l'indicazione della loro residenza o domicilio. Comunque non possono considerarsi validi i permessi di costruire per i quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza del permesso di costruire stesso.

20) Il titolare del permesso di costruire che interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica, ed avere la stabilità delle parti costruite.

21) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni su opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971 n. 1086, al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986 n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987 n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987 n. 212).

22) Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 marzo 1987 n. 18, modifiche alla L.R. 3 novembre 1984 n. 33 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche, è fatto obbligo di depositare il progetto e relativi allegati ai sensi dell'art. 17 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64, alla Regione Marche - Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo.

23) Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, dovranno essere conservati gli atti restituiti con vidimazione del servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, datati e firmati anche dal Costruttore e dal Direttore dei Lavori.

24) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

25) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di m 1.00 x 1.50 recante le seguenti indicazioni: estremi del presente permesso di costruire con particolare riferimento al numero ed alla data di rilascio, oggetto dei lavori, nome e cognome del titolare del permesso di costruire ed eventualmente dell'amministrazione pubblica interessata ai lavori, nome cognome e titolo professionale del progettista, direttore ed assistente dei lavori e, se trattasi di opera che lo richieda, del redattore dei calcoli, generalità dell'impresa costruttrice o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta.

26) I lavori si intendono ultimati allorché l'edificio è completo in tutte le sue parti, comprese le opere accessorie di finitura quali intonaci, pavimenti, impianti igienici e fognanti, scale, infissi di porte e finestre, impianti idrotermosanitari ed elettrici, tali da renderlo effettivamente agibile

27) Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento il soggetto titolare del permesso di costruire o successore o avente causa è tenuto alla presentazione della domanda di rilascio del certificato di agibilità, corredata della documentazione prevista nell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

28) L'utilizzo degli immobili sui quali siano stati eseguiti interventi di nuova costruzione, ristrutturazione o sopraelevazione totale o parziale, interventi su edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici o degli impianti, è in ogni caso subordinato al rilascio del certificato di agibilità;

29) È fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di rispettare le prescrizioni di cui:

- a) al D.M. 16 maggio 1987 n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" (G.U. n. 148 del 27 giugno 1987), nonché, tutte le norme vigenti relative alla prevenzione degli incendi ed al servizio antincendi;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 DEL 5 DICEMBRE 1987, S.O.) recante: "Norme Tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- c) alla legge 9 gennaio 1989 n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- d) alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante: "Norme per la sicurezza degli impianti";
- e) al D.M. 21 dicembre 1990 n. 443 (G.U. n. 24 del 21 dicembre 1990) recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
- f) alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 (G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991; S.O.) recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- g) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- h) al D.Lgs. n. 494 del 14/8/1996 (G.U. n. 223 del 23/9/96) recante "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili"
- i) al D.Lgs. n. 528 del 19/11/1999 (G.U. n. 13 del 18/1/2000) "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili"

Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture asismiche, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire. L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dal presente permesso di costruire comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento al titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Il permesso di costruire è rilasciato a titolo gratuito

RILASCIATA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

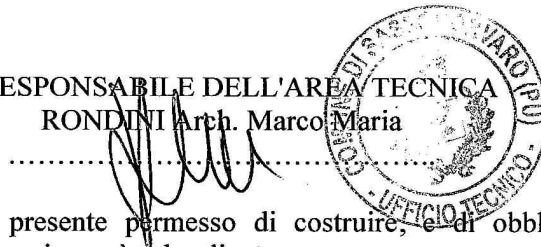
alla Ditta richiedente, fatti salvi i diritti di terzi, per la esecuzione dei lavori di cui trattasi, secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, costituito da n. 3 elaborati, che si allega quale parte integrante del presente atto, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché, delle prescrizioni ed avvertenze riportate.

Ai sensi art. 15 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dal loro inizio. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita. La realizzazione della parte di intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio, ove ne ricorrano i presupposti, di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse opere non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

Copia del presente atto sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico al locale Comando di Polizia Urbana, affinché, venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza comunale li 07/01/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
RONDINI Arch. Marco Maria



Il sottoscritto dichiara di accettare e ritirare oggi il presente permesso di costruire, e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui esso è subordinato.

il Richiedente addì

il Ricevente (firma per accettazione)